



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

AGGIUS

SSIC82200T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AGGIUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9956** del **02/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8 Aspetti generali
- 9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10 Piano di miglioramento
- 16 Principali elementi di innovazione
- 17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18 Aspetti generali
- 24 Traguardi attesi in uscita
- 27 Insegnamenti e quadri orario
- 33 Curricolo di Istituto
- 36 Moduli di orientamento formativo
- 38 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 52 Attività previste in relazione al PNSD
- 55 Valutazione degli apprendimenti
- 58 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 62** Aspetti generali
- 65** Modello organizzativo
- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 71** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 79** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto ricade in una realtà territoriale molto vasta, costituita da cinque comuni, distanti tra loro anche più di quaranta chilometri, è pertanto una struttura complessa, con cinque sedi e undici punti di erogazione del servizio. Situato in alta Gallura, comprende i Comuni montani di Aggius, Bortigiadas, Luogosanto, il Comune di Tempio Pausania, con la frazione di Bassacutena e il Comune di Viddalba. Ciascuno dei cinque centri presenta caratteristiche proprie, dal punto di vista geografico, logistico e infrastrutturale e relativamente agli aspetti storico, sociale, culturale ed economico. L'Istituto fa riferimento a cinque differenti amministrazioni, con tutte le conseguenze che questo inevitabilmente comporta, in termini di tempo, organizzazione e pubbliche relazioni, per i molteplici aspetti inerenti all'amministrazione scolastica, quali ad esempio: finanziamenti, servizi sociali, servizio mensa, scuolabus, sicurezza e manutenzione di strutture e impianti, etc..

Complessivamente tra gli enti locali e la scuola vi è una fattiva collaborazione, declinata attraverso un dialogo continuo e costante, sempre costruttivo. In ogni comune sono presenti risorse, quali biblioteche, centri di aggregazione, servizi e strutture sportive. Rilevante anche, a livello locale, la presenza di agenzie formative, enti e associazioni culturali, importantissime anche le associazioni di volontariato (Pronto Soccorso, Protezione Civile, etc.).

Le distanze tra le varie sedi e la scarsa percorribilità delle strade rendono problematici gli spostamenti e l'organizzazione oraria, soprattutto in alcuni momenti dell'anno, l'isolamento di alcune aree rende talvolta difficoltose anche le comunicazioni (ad es. collegamenti telefonici, connessione INTERNET, etc).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

AGGIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC82200T
Indirizzo	VIA COLTIS, 17 AGGIUS 07020 AGGIUS
Telefono	079620310
Email	SSIC82200T@istruzione.it
Pec	ssic82200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icaggius.it

Plessi

AGGIUS - REG.NE COLTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA82201P
Indirizzo	VIA COLTIS, 17 - AGGIUS AGGIUS 07020 AGGIUS

LUOGOSANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA82203R
Indirizzo	- 07020 LUOGOSANTO



REGINA DEL CARMELO-BORTIGIADAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA82204T
Indirizzo	VIA TEMPIO - BORTIGIADAS BORTIGIADAS 07030 BORTIGIADAS

SCUOLA INFANZIA - VIDDALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA82205V
Indirizzo	VICOLO SCUOLE VIDDALBA 07030 VIDDALBA

VIA ROMA - AGGIUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE82201X
Indirizzo	VIA ROMA - AGGIUS - 07020 AGGIUS
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

LUOGOSANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE822032
Indirizzo	- LUOGOSANTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

BORTIGIADAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice SSEE822043

Indirizzo - BORTIGIADAS

Numero Classi 3

Totale Alunni 8

FRAZ. BASSACUTENA -TEMPIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE822065

Indirizzo VIA CASERTA 1 FRAZ. BASSACUTENA 07020 TEMPIO PAUSANIA

Numero Classi 4

Totale Alunni 5

SCUOLA PRIMARIA - VIDDALBA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE822076

Indirizzo VIA DEGLI OLMI VIDDALBA 07030 VIDDALBA

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

AGGIUS - S.M. "M.PISANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM82201V

Indirizzo VIA COLTIS - 07020 AGGIUS

Numero Classi 3

Totale Alunni 35



S.M. LUOGOSANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM82202X
Indirizzo	RIONE SAN PAOLO - 07020 LUOGOSANTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

S.M. VIDDALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM822042
Indirizzo	VIA LAIGHEDDU - 07030 VIDDALBA
Numero Classi	3
Totale Alunni	35



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni riportate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in coerenza con i bisogni formativi e le esigenze espresse dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie degli alunni, in occasione di incontri formali ed informali.

Il Piano prende le mosse dalle risultanze riportate nel RAV, in merito alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal documento stesso e, di conseguenza, dal Piano di Miglioramento; pertanto, le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali
- Ridurre il grado di variabilità dei punteggi esterna (tra le classi)
- Acquisire le competenze chiave europee

Le priorità e i traguardi individuati verranno perseguiti tenendo conto delle proposte e delle istanze educative avanzate dai diversi Enti Locali e dalle realtà socio-culturali del territorio, recepite nell'Atto di Indirizzo.

La scuola si prefigge pertanto di realizzare i percorsi formativi nell'intento di costruire una comunità scolastica caratterizzata dalla valorizzazione di tutte le specificità delle allieve e degli allievi, in un'ottica di piena inclusività e di rispetto delle persone e delle differenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Per perseguire il miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate, sarà necessario sviluppare la diffusione di un sistema di allenamento innovativo . Si lavorerà per Dipartimenti e per Classi parallele.

Verranno predisposte prove strutturate comuni, standardizzate, da somministrare periodicamente, alle classi parallele dell'Istituto. Inoltre, nelle classi interessate dalle Prove Invalsi, sarà realizzata una vera e propria attività di training , attraverso la simulazione della Prove Nazionali, in modo da stimolare l'attivazione di processi metacognitivi e abituare gli alunni alla logica delle prove, aiutandoli anche a superare l'eventuale stress emotivo, legato all'ansia da prestazione.

Realizzando tale intervento la scuola si prefigge di migliorare gli esiti degli studenti e ridurre progressivamente lo scarto con le scuole appartenenti allo stesso livello socio-economico e culturale.

Si cercherà di costruire una cultura diffusa della valutazione, in linea, per quanto possibile, con le migliori pratiche internazionali. Si valuteranno gli alunni secondo gli indicatori "tradizionali" e i risultati delle prove standardizzate nazionali. In sede di Dipartimenti, in aderenza alla didattica per competenze, si lavorerà per elaborare un sistema di rubriche di valutazione, da cui far derivare le griglie di valutazione specifiche per le possibili occasioni di apprendimento, con criteri, descrittori e indicatori dei livelli di prestazione. Le rubriche così organizzate consentiranno di pervenire ad una riduzione di soggettività nella valutazione di una competenza. La pianificazione della valutazione diviene così un ulteriore strumento per sviluppare il piano di miglioramento della scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una programmazione didattica condivisa per classi parallele e relative prove di verifica con criteri di valutazione omogenei e condivisi

Promuovere il ricorso ad attività di verifica, strutturate sulla logica delle prove invalsi.

Attività prevista nel percorso: VERIFICHE SUL MODELLO
INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ogni docente per la propria classe
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali attraverso l'incremento della somministrazione di esercizi e verifiche costruite sulla logica della tipologia Invalsi.



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI ATTRAVERSO CORSI E WEBINAR DISPONIBILI SUL SITO INVALSI OPEN

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ogni docente può liberamente scegliere l'iter di aggiornamento fra i vari proposti sulla piattaforma Invalsi Open
Risultati attesi	Raggiungimento di competenze relative alla didattica e alla formulazione di prove che abbiano come ricaduta il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO E ANALISI DEGLI ESITI DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOMMINISTRATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Invalsi



Risultati attesi

Una volta raccolti i dati delle diverse classi, partendo dall'analisi delle criticità emerse nelle diverse prove, si cercherà di studiare le strategie più adatte e di definire le attività calibrate per il miglioramento progressivo degli interventi nei processi di apprendimento.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Le competenze, definite come una combinazione di conoscenze (fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento), abilità (sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati) e atteggiamenti (la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni), costituiscono sempre di più l'orizzonte verso cui tendere nella progettazione dell'azione didattica.

Coerentemente con quanto realizzato nel precedente triennio, la scuola intende consolidare la valutazione per competenze, implementando progressivamente l'applicazione di metodologie attive, che rendano l'allievo protagonista e co-costruttore del suo sapere, attraverso la proposta di compiti di realtà, in un'ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare una rubrica di valutazione per ciascuna delle competenze chiave europee



Incrementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative, anche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI CENTRATI SULLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E PREDISPOSIZIONE DELLE ADEGUATE CONDIZIONI DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ogni Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione relativamente alla propria classe/gruppo alunni.
Risultati attesi	Attraverso la progettazione e la realizzazione di almeno una occasione di apprendimento per Quadrimestre si intende promuovere e sviluppare in maniera progressiva la valutazione per competenze, da realizzare attraverso la trasversalità delle discipline, la didattica laboratoriale e il rispetto di stili di apprendimento diversi. Si intende raggiungere l'obiettivo costruendo situazioni-problema, complesse e sfidanti, tali da sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute dall'alunno, la valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta dell'allievo, le conoscenze e le abilità acquisite durante l'attività didattica quotidiana.



Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dipartimenti

Risultati attesi

Disponibilità di rubriche di valutazione delle Competenze Chiave dalle quali attingere per creare le griglie di osservazione da utilizzare nelle varie situazioni della didattica per competenze, così da facilitare la costruzione di percorsi di apprendimento per competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione progressiva di strategie e processi didattici che coinvolgano gli alunni nell'uso di risorse digitali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione della proposta di pratiche fondate su situazioni- problema sfidanti, che attivino le conoscenze e le abilità degli allievi e produzione delle relative rubriche di valutazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In questa sottosezione sarà prossimamente effettuato un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati nell'Istituto si propongono la realizzazione di attività didattiche, che favoriscano il raggiungimento di obiettivi e competenze in uscita, come previsto dal quadro normativo nazionale e come declinato nel Curricolo di Istituto, che scandisce una suddivisione dei contenuti necessari al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prefissate per le singole discipline e per le competenze trasversali.

Ampliamento dell'offerta formativa

Oltre agli insegnamenti curricolari, l'Istituto propone attività didattiche che ampliano l'offerta formativa e che costituiscono un arricchimento nella crescita culturale, forniscono opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

Tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono pensate quale strumento per l'attuazione del Piano di Miglioramento di Istituto.

L'ampliamento dell'offerta formativa è garantito in parte dalle cattedre di potenziamento e in parte finanziato dalla scuola con il Fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal MIUR o da enti esterni.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, per quanto di sua competenza, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa e ne rappresentano l'aspetto qualificante, poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari.

Attività culturali e progetti da realizzare nell'arco del triennio 2022-25

Erasmus Plus

Progetto per la valorizzazione di aspetti culturali del proprio paese in lingua inglese, di durata biennale, in



	<p>collaborazione con paesi europei, verso i quali sono previste mobilità di docenti e alunni.</p>
<p>Cambridge Young Learners (Starters, Movers e Flyers)</p>	<p>Percorso di preparazione per l'esame di certificazione internazionale di lingua Inglese Cambridge Young Learners (livello Starters per gli alunni della classe V della Scuola Primaria, livello Movers per gli alunni della classe II della Scuola Secondaria e livello Flyers per gli alunni della classe III della Scuola Secondaria).</p>
<p>e-Twinning</p>	<p>Progetti didattici a distanza, in cui le attività sono pianificate e implementate in lingua inglese o francese tramite TIC, in collaborazione con almeno una scuola di un altro paese europeo.</p>
<p>Progetto Istruzione domiciliare</p>	<p>Questo progetto di istruzione domiciliare del nostro Istituto, dà valore all'inclusione, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica, per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati o</p>



immunodepressi, con conseguente rischio di contagio particolarmente elevato. Il servizio di istruzione domiciliare riconosce agli studenti, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio

In viaggio nella Storia e nella memoria

Ricerca, riconoscimento e rielaborazione delle tracce della Storia nel territorio e nelle tradizioni del proprio paese; qualora la situazione sanitaria lo consenta, si prevede lo scambio di esperienze, attraverso la divulgazione degli esiti della propria ricerca alle altre classi, che si sposteranno nei diversi comuni. L'attività vedrà coinvolti gli alunni delle classi prime Secondaria nel corrente anno scolastico e nei due successivi secondo una scansione cronologia degli eventi della storia di cui il territorio è testimone.

Consigliamoci

Collaborazione con le Amministrazioni Comunali, che promuova la partecipazione alla vita del paese con idee, proposte e progetti che rendano i ragazzi consapevoli dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità attraverso la simulazione dell'amministrazione di un Comune



MAB

Nuova metodologia didattica che prevede la mappatura collettiva e partecipata di un luogo, che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Si tratta di un format sperimentale proposto e attuato all'interno di una rete di scuole, è prevista un'attività di formazione (6/8 ore) introduttiva alla metodologia MAB per i docenti che vogliono partecipare con la propria classe.

MID

Il modello Imparadigitale

In due classi della Secondaria di Aggius e Luogosanto è avviata la sperimentazione del Modello Impara Digitale che rende gli alunni protagonisti del loro percorso di costruzione del sapere, in cui la didattica sia coinvolgente e attiva e in cui le conoscenze della tradizione si integrino con l'innovazione, per maturare una visione trasversale e olistica del sapere.

Progetti biblioteca

Ogni anno vengono proposti e rivisitati nei plessi in cui è presente la biblioteca scolastica, tenendo conto delle esigenze degli alunni e con attività mirate sulla base di obiettivi ben definiti.

Progetti coding

Il coding educa i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo,



ludico e creativo. Imparare a ragionare giocando già dai primi anni di scuola è un approccio didattico che viene proposto con progetti che si rinnovano ogni anno in alcune classi della Scuola Primaria.

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.

Sulla base di tali indicazioni nell'Istituto è stato individuato l'Animatore Digitale che guida il Team per l'innovazione digitale, composto da tre docenti che hanno il compito di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica in questo Istituto comprensivo, nonché l'attività dell'Animatore digitale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale; l'inclusione infatti fa parte degli indirizzi generali stabiliti per il PTOF. Il Collegio dei Docenti ha individuato, allo scopo, una commissione dedicata. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici personalizzati (PDP) per gli alunni con BES (Bisogni educativi Speciali). Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) viene annualmente redatto ed aggiornato dal Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI) e adottato dal Collegio dei Docenti.



Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che mostrino particolari esigenze, viene costantemente monitorato attraverso i gruppi di lavoro di Istituto (Consigli di Classe, di Interclasse di Intersezione, GLO e GLI). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti, destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di Istituto. Gli studenti stranieri presenti nell'istituto, conseguono, complessivamente, risultati di livello medio-alto. L'Istituto aderisce ad una rete di Scuole, finalizzata all'Inclusione.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO : I criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati nel Documento di Istituto sulla valutazione, elaborato dalla scuola, e terranno conto delle difficoltà dell'alunno, registrando i progressi compiuti, sulla base degli obiettivi e delle misure indicate nei relativi PEI e PDP.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AGGIUS - REG.NE COLTIS	SSAA82201P
LUOGOSANTO	SSAA82203R
REGINA DEL CARMELO-BORTIGIADAS	SSAA82204T
SCUOLA INFANZIA - VIDDALBA	SSAA82205V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ROMA - AGGIUS	SSEE82201X
LUOGOSANTO	SSEE822032
BORTIGIADAS	SSEE822043
FRAZ. BASSACUTENA -TEMPIO	SSEE822065
SCUOLA PRIMARIA - VIDDALBA	SSEE822076

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
AGGIUS - S.M. "M.PISANO"	SSMM82201V
S.M. LUOGOSANTO	SSMM82202X
S.M. VIDDALBA	SSMM822042

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGGIUS - REG.NE COLTIS SSAA82201P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUOGOSANTO SSAA82203R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - VIDDALBA SSAA82205V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA - AGGIUS SSEE82201X

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUOGOSANTO SSEE822032

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORTIGIADAS SSEE822043

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. BASSACUTENA -TEMPIO SSEE822065

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - VIDDALBA SSEE822076



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AGGIUS - S.M. "M.PISANO" SSMM82201V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. LUOGOSANTO SSMM82202X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. VIDDALBA SSMM822042

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'Insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33



Curricolo di Istituto

AGGIUS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato a partire dalle Indicazioni ministeriali, aggiornato e riveduto nell'anno scolastico 2022/23.

Il Curricolo è consultabile sul sito della scuola al seguente link

<https://www.icaggius.edu.it/index.php/curricolo-verticale>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e di fornire ad ogni alunno un percorso formativo, organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento dell'educazione civica, a cui verrà dedicato un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, sarà trasversale alle discipline della scuola primaria e secondaria di I grado e ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni Consiglio di classe/interclasse/intersezione elabora la proposta formativa annuale avendo come punto di riferimento il Curricolo Di Istituto di ED. Civica, nel rispetto del monte ore minimo previsto dalla norma.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

L'Istituto ha elaborato il Curricolo delle competenze chiave di Cittadinana, declinando competenze abilità e conoscenze per ordine di scuola.

Il Curricolo è consultabile sul sito della scuola al link

https://www.icaggius.edu.it/images/Curricolo/2021-2022/Curricolo_Competenze_Sociali_e_Civiche.pdf



Moduli di orientamento formativo

AGGIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I e II

La formazione orientativa prevista nelle classi 1[^] e 2[^] è di carattere formativo. Tramite dei club appositamente strutturati si inizia ad indirizzare gli alunni verso i propri interessi, facendo conoscere e capire loro possibili lavori futuri, che suscitano già coinvolgimento e curiosità negli stessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa per competenze



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento nelle classi 3^a viene diviso in due fasi, la parte formativa, che prevede la partecipazione club dedicati, attraverso una didattica per competenze, in cui gli alunni sperimentano attività inerenti a professioni che siano di loro interesse e la parte informativa, che prevede le visite negli istituti di istruzione secondaria di II grado, dove vengono mostrati ai ragazzi i vari percorsi di studio, che possono intraprendere dall'anno successivo. Si cerca di stimolare l'interesse degli alunni/e con approfondimenti nei laboratori degli istituti in visita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività didattica in laboratori e visite guidate negli Istituti di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Destinatari: classi V dei plessi di Aggius, Luogosanto, Bortigiadas e Viddalba l'Attività prevede azioni finalizzate alla preparazione per l'esame della certificazione Cambridge in lingua inglese da svolgersi in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della competenza linguistica con conseguimento di relativa certificazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA

Preparazione per l'esame della certificazione Cambridge in lingua inglese (in orario curricolare)+e twinning. L'attività Cambridge è destinata agli alunni delle classi seconda e terza della Scuola Secondaria. L'attività e twinnig è destinata agli alunni delle classi prima seconda e terza della Scuola Secondaria di Aggius

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese conseguimento della certificazione linguistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ALLA SCOPERTA DELLA STORIA, LINGUA E TRADIZIONI



LOCALI

Percorso tripartito che lascia ai docenti la libertà di aderirvi in base alle esigenze e all'età degli alunni
Percorso sulle tradizioni
Percorso storico
Percorso Linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della cultura e del patrimonio locale. Aumento del numero degli alunni coinvolti in attività in orario extracurricolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

é possibile il coinvolgimento di soggetti esterni all'Istitu



● MID-Modello Impara Digitale

In due classi della Secondaria di Aggius e Luogosanto è avviata la sperimentazione del Modello Impara Digitale che rende gli alunni protagonisti del loro percorso di costruzione del sapere, in cui la didattica sia coinvolgente e attiva e in cui le conoscenze della tradizione si integrino con l'innovazione, per maturare una visione trasversale e olistica del sapere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee e delle Soft Skills

● HELLO ENGLISH : POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, attività a classi aperte scuola infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EMOZION'ARTE

Area tematica del progetto: campi esperienza scuola infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le competenze chiave europee



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA BÊTE ET LA BELLE

Improvvisazione verbale e gestuale; lettura espressiva (leggere e comprendere testi al fine di renderli espressivi e significativi); gestualità e comunicazione non verbale di stati d'animo; uso della mimica per riprodurre situazioni varie tratte dalla vita di tutti i giorni; giochi di ruolo; uso della voce per esprimere e/o per sottolineare un testo parlato e cantato,(respirazione, intonazione, dinamica); dizione; creazione del "canovaccio"; tecniche volte all'acquisizione della concentrazione necessaria per la memorizzazione del testo e autocontrollo; esercizi di memoria; esercizi di interrelazione; occupazione dello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Priorità : Acquisire le competenze chiave europee. Traguardo : Incrementare, anche gradualmente, le percentuali di alunni che si collocano nei livelli di competenza intermedio e/o avanzato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO L2 PER ALUNNI NON ITALOFONI

Attività destinata agli alunni non madrelingua individuati da Consigli di intersezione, interclasse, classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave Europee

Destinatari	Altro
Risorse professionali	é possibile il coinvolgimento di esterni all'Istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Incontri di formazione a cura del Team Bullismo e Cyberbullismo rivolti agli studenti

Organizzazione di incontri formativi con le Forze dell'Ordine presso i tre plessi per tutte le classi di ogni ordine e grado. □ proposta del progetto, comune a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo con l'invito dell'artista a presentare in anteprima il fumetto tratto da un cortometraggio di prossima uscita. □ Proiezione di materiale audiovisivo con discussione in classe. □ Percorsi formativi per educare alla cittadinanza digitale e al rispetto delle norme costituzionali a cura dell'Osservatorio CyberCrime Sardegna



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SETTIMANA DEI CLUB

Ogni due mesi viene interrotta la didattica tradizionale e proposti agli alunni dei laboratori in cui si attua una didattica laboratoriale orientativa a classi aperte. In tali laboratori, detti club, rivolti



a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria, si affrontano tematiche differenti, si sperimentano diverse modalità di apprendimento, per lo più in situazione di cooperative-learning: è uno stile di insegnamento non basato sulla didattica trasmissiva di nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, ma una modalità che consente di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, secondo i metodi di apprendimento basati sulla ricerca-azione: fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi insieme, progettare in modo autonomo. Gli alunni possono scegliere il club a cui iscriversi, sulla base dei propri interessi e attitudini, formando quindi delle nuove "classi" diverse da quelle di appartenenza, in cui si ritrovano a cooperare e agire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Attraverso tali laboratori, intesi quali pratiche didattiche innovative, si intende favorire l'incremento del numero di alunni che si collochino nei livelli di competenza intermedio e/o avanzato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

é prevista la collaborazione con esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO NATURAL INCLUDING

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

MMM

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto Natural Including

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Patrocinato dall'Agenzia Fo.Re.Stas



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: I nuovi ambienti per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è volta a potenziare la presenza di laboratori digitali mobili nelle diverse sedi dell'Istituto al fine di:

- creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali
- sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia

Titolo attività: Byod a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha regolamentato l'utilizzo dei dispositivi personali per la didattica digitale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforma e-learning di Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede l'utilizzo di una piattaforma condivisa per la Didattica digitale Integrata. La piattaforma individuata dal Collegio Docenti è Google Workspace.

Titolo attività: Scenari Innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presente azione prevede la partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali che promuovano la cultura digitale e favoriscano la produzione di elaborati multimediali da parte degli alunni. La scuola promuove inoltre metodologie didattiche innovative dal Mab ad Impara Digitale e prossimamente introdurrà percorsi didattici Stem nei plessi della scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Integrazione CDD/Libri di testo
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adozione dell'idea del movimento Avanguardie educative di autoproduzione del materiale didattico, anche con la collaborazione degli alunni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione di Scuola
relativa al PNSD

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione di Scuola relativa al PNSD

Titolo attività: Scuola Futura
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Piattaforma di autoformazione messa a disposizione dal MIUR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

AGGIUS - SSIC82200T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Al termine della Scuola dell'Infanzia, per gli alunni che passano dalla Scuola dell'Infanzia alla prima classe della Scuola Primaria viene compilato un "Documento per il Passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria" che costituisce il documento di valutazione.

Per la valutazione delle competenze si rimanda al Curricolo d'Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è lo strumento principale che consente di verificare l'efficacia del processo educativo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del



gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente, nonché dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo le nuove disposizioni in materia di valutazione del comportamento, contenute nel D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione del comportamento viene attuata non più attraverso l'attribuzione di un voto numerico, ma mediante un giudizio sintetico che delinei lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza, i cui riferimenti essenziali sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle singole istituzioni scolastiche, che possono anche promuovere iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni. La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe, considerando in maniera trasversale i vari atteggiamenti, formali ed informali, tenuti dagli alunni nelle attività didattiche.

I Criteri per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria sono disponibili nel Documento di Valutazione dell'Istituto pubblicato sul sito della Scuola.

<https://www.icaggius.edu.it/index.php/documento-di-valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Interclasse / Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per



le singole discipline.

- Mancato miglioramento negli apprendimenti.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, e mancata partecipazione al dialogo educativo.
- Irregolare o mancata volontà a partecipare alle attività di recupero in itinere.
- Frequenza alle lezioni irregolare.
- Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze.

Soltanto in presenza di almeno tre dei sopra elencati criteri si procederà alla discussione per la non ammissione, che sarà assunta, se necessario, all'unanimità, per la Scuola Primaria, e a maggioranza, per la Scuola Secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli n.6 e n. 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6, 9 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Riguardo all'Inclusione, la scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale; l'inclusione, infatti, fa parte degli indirizzi generali stabiliti per il PTOF. Anche il Collegio dei Docenti ha individuato, allo scopo, un gruppo di lavoro dedicato. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano all'individuazione degli obiettivi da raggiungere, calibrandoli sulla base delle singole esigenze, e alla redazione dei PEI. Il PAI viene annualmente redatto ed aggiornato dal GLI di Istituto e adottato dal Collegio dei Docenti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti, che necessitano di inclusione, viene costantemente monitorato attraverso i gruppi di lavoro di istituto (GLO e GLI). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di Istituto. A proposito del recupero e del potenziamento, i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di inserimento sono rappresentati, in genere, con Bisogni Educativi Speciali. Le azioni di recupero previste, sia per gli alunni della Scuola Primaria sia per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, consistono in interventi individualizzati, o per piccoli gruppi, effettuati in orario curricolare. Le ricadute di questi interventi sono poi valutate, secondo i criteri di valutazione individuati dal Collegio dei docenti per gli alunni con BES, per tutti gli studenti, dai docenti delle rispettive classi di appartenenza, o, se inseriti in specifici progetti, anche dai docenti referenti. La scuola realizza anche iniziative volte a favorire il potenziamento delle competenze degli studenti, come le manifestazioni conclusive di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, la settimana dei club in cui viene proposta una didattica laboratoriale e per competenze a classi aperte che favorisce l'inclusione. La creatività degli studenti viene inoltre promossa attraverso la partecipazione ad iniziative di carattere tecnico-scientifico o in ambito artistico. La partecipazione alle attività di potenziamento vede coinvolto un numero crescente di alunni. La scuola prevede la realizzazione di percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia



Punti di debolezza:

Le azioni di potenziamento e recupero, pur presenti e in genere comuni a quasi tutte le classi dell'istituto, potrebbero essere ulteriormente incrementate attraverso una maggiore strutturazione. Inoltre, al di là della valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate, sarebbe opportuno implementare una più puntuale e sistematica azione di monitoraggio degli interventi di potenziamento e recupero realizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Coordinatori classi in cui sono presenti alunni con BES
Referente Bes
Referente DSA
Referente L.104/92
Presidente Commissione Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definiti in sede di GLO, previ incontri informali Scuola-famiglia mirati alla conoscenza reciproca, alla costruzione di un rapporto di fiducia che consenta la definizione delle necessità e degli obiettivi per il discente



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, famiglie, esperti/specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene attivamente coinvolta nella stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione e contatto continui

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione sono definiti in specifiche rubriche disponibili sul sito della scuola.



Aspetti generali

Nella presente sezione viene descritta la Scuola e la sua organizzazione.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria della Scuola, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

Funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti, che ne hanno fatto domanda, e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate dal Collegio dei docenti.

Le funzioni strumentali individuate sono:

- Funzione Strumentale: PTOF e regolamenti
- Funzione Strumentale INVALSI
- Funzione Strumentale Sperimentazione didattica

Le Commissioni a cui vengono affidati compiti specifici **sono** composte da docenti, che ne fanno richiesta.

Commissione PTOF e Regolamenti

composta da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola, uno dei quali riveste l'incarico di Funzione strumentale, ha il compito di controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del PTOF di aggiornare i regolamenti di Istituto Opera in stretto collegamento con i team operativi, le commissioni e Il Dirigente Scolastico.

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Commissione composta di quattro membri, di cui il Dirigente Scolastico che la presiede,



provvede alla redazione, alla pubblicazione e all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) di Istituto, alla elaborazione, alla redazione, all'aggiornamento e alla pubblicazione del Piano di Miglioramento di Istituto (PDM).

Commissione Elettorale

La commissione elettorale d'Istituto è costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. È costituita da docenti di ruolo in servizio nell'istituto, personale ATA, di ruolo sempre in servizio nell'istituto e da genitori.

Commissione Inclusione

La Commissione Inclusione costituita tre referenti distinti per BES/DSA, BES/Svantaggio e BES/L.104. rileva e monitora, a livello di istituto, la presenza di alunni in situazione con disabilità, con BES, e con DSA e degli alunni stranieri presenti nella scuola; supporta e monitora l'attività dei gruppi di lavoro; cura la raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predispone quanto necessario per ulteriori piani di intervento; promuove incontri e focus su specifiche tematiche, fornisce consulenza e supporto in merito alle strategie e alle metodologie da proporre, a supporto dell'attività di intervento sui singoli casi e nelle classi.

Commissione visite guidate e viaggi di istruzione

La Commissione visite guidate e viaggi di istruzione è composta da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola, si occupa di proporre e organizzare visite guidate e viaggi di istruzione.

Commissione oraria

Composta dai docenti referenti di plesso si occupa di predisporre l'orario provvisorio nelle prime settimane di lezione e di seguito l'orario definitivo a completamento dell'organico avvenuto

Team bullismo e cyberbullismo

Composto da un referente e i docenti che si sono resi disponibili



Comitato valutazione docenti in anno di prova

Comitato composto dal Dirigente Scolastico e tre docenti assunti a tempo indeterminato, si occupa della valutazione dell'anno di prova per i docenti neoassunti

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno e dai posti per il potenziamento. L'organico dell'autonomia ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.

Nel nostro Istituto è così utilizzato

Scuola Primaria: l'insegnante di Potenziamento svolge attività di supporto e potenziamento nelle classi per gli alunni in difficoltà; si mette, altresì, a disposizione per le supplenze (solo per il primo giorno di sostituzione). Impiegato in attività di insegnamento e potenziamento.

Scuola Secondaria: il docente di Lingua Inglese individuato viene impiegato in attività di potenziamento e sostituzioni: svolge attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di Lingua Inglese, potenziamento dell'offerta formativa, dedicato alle attività finalizzate per l'ottenimento della certificazione internazionale Cambridge-Young Learners, inoltre, una quota del monte ore è destinata alle eventuali sostituzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico Il Primo Collaboratore svolge le funzioni di sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza per impedimenti, con delega alla firma degli atti, quando necessario e legittimo. Collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative. Il Secondo Collaboratore svolge attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Primo Collaboratore, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative; sostituisce il Primo Collaboratore del DS, in caso di assenza o altro impedimento. Entrambi i collaboratori svolgono funzioni di generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente assente, con il personale e con l'utenza.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	La Scuola ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali: Area PTOF e Progetti con i compiti di rilevare, analizzare e valutare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i bisogni formativi degli studenti e del territorio; verificare la rispondenza tra gli indirizzi generali per le attività della scuola, le scelte generali di	3
----------------------	--	---



gestione e di amministrazione, definiti dal Dirigente Scolastico nell'Atto di Indirizzo, coordinare l'attività della Commissione PTOF relativamente alla elaborazione, aggiornamento, modifica ed integrazione del PTOF, collaborare con le altre Funzioni strumentali etc. Area INVALSI deve assolvere i seguenti incarichi: organizzare, gestire e coordinare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le attività inerenti alle Prove INVALSI; monitorare costantemente le comunicazioni e le iniziative da parte dell'INVALSI e se del caso, attivare le azioni conseguenti, collaborare con le altre Funzioni Strumentali etc. Area Progetti e aiuto rendicontazione PON figura che si occupa dei progetti e della loro rendicontazione, affianca la segreteria per supportarla in questo lavoro.

Responsabile di plesso	I Referenti o Responsabili di plesso sono docenti dell'Istituto individuati dal Dirigente Scolastico con funzioni di Collaboratori Fiduciari. Limitatamente alla sede di competenza collaborano con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, coordinano le attività del personale docente, nel rispetto delle disposizioni ricevute e della autonomia decisionale degli altri docenti, tengono rapporti di confronto e relazione con il personale scolastico e con l'utenza, per ogni questione inerente alle ordinarie attività scolastiche; valutano la eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; controllano sulla regolarità dell'orario di lavoro del personale scolastico; vigilano	10
------------------------	--	----



	sull'andamento generale del servizio.	
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. I principali ambiti di intervento dell'Animatore Digitale sono: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale è composto di tre docenti che hanno il compito di affiancare l'animatore digitale nella promozione della didattica digitale.</p>	4
Referente Salute	<p>Il docente individuato promuove e coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla Salute; tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; collabora con gli operatori ASL; informa e sensibilizza il personale scolastico sulle tematiche afferenti all'ambito di competenza; partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR sulle tematiche inerenti all'Educazione alla Salute.</p>	1
Referente Orientamento	<p>L'incarico comprende le attività di seguito specificate: progettazione di una serie di attività finalizzate alla conoscenza di sé e del mondo del lavoro, con lo scopo di fornire agli studenti ed alle famiglie per giungere al termine del Primo</p>	1



	Ciclo di Istruzione, ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo Grado.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.	1
Referenti alunni con BES	Referente DSA Il Referente per gli alunni con DSA è un docente, che ha il compito di fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti, le iniziative di formazione e/o aggiornamento, riguardo alle associazioni/enti/Istituzioni/università, ai siti tematici o alle piattaforme on-line, ai quali fare riferimento per le tematiche sui DSA; fornire informazioni sui possibili strumenti compensativi e le misure dispensative; fornire supporto ai colleghi per la rilevazione degli alunni con DSA e per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato di classe e/o individuale. Referente BES Il Referente per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un docente individuato con il compito di fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti, le iniziative di formazione e/o aggiornamento, riguardo alle associazioni/enti/Istituzioni/università, ai siti tematici o alle piattaforme on-line, ai quali fare riferimento per le tematiche sui BES, fornire supporto ai colleghi per la rilevazione degli alunni con BES e per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato di classe e/o individuale, offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. BES/L.104. Docente individuato con le funzioni di rappresentare il riferimento, all'interno del GLI,	3



per le problematiche legate agli alunni con disabilità, fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti, le iniziative di formazione e/o aggiornamento, riguardo alle associazioni/enti/Istituzioni/università, ai siti tematici o alle piattaforme on-line, ai quali fare riferimento per le tematiche sulla disabilità; fornire supporto ai colleghi per la rilevazione degli alunni con disabilità e per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato; fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori sanitari, EE. LL. e agenzie formative del territorio; curare, in collaborazione con i colleghi e con gli uffici della segreteria, la documentazione degli alunni con disabilità; lavorare in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i Referenti DSA e BES; partecipare alle riunioni del GLI, presiedere le riunioni del GLI e del GLO in caso di assenza del Dirigente Scolastico.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è affidato il coordinamento dell'intera area amministrativa, di seguito specificata: sovrintende ai servizi Amministrativo Contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano del personale ATA; lavora in collaborazione con il Dirigente Scolastico affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Controllo e protocollazione dei documenti e della posta in entrata e uscita.

Ufficio per la didattica

Gestione di tutti i dati degli alunni.

Ufficio personale

Cura le pratiche relative a tutto il personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo on-line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE D'AMBITO TERRITORIALE N. 2 GALLURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole che si occupa di formazione del personale e attività amministrative

Denominazione della rete: **RETE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole realizzata per la condivisione di prassi e strumenti operativi in merito alle tematiche dell'inclusione

Denominazione della rete: SIO/ID

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rrete di scuole creata per la formazione del referente per il servizio di Scuola in Ospedale e di Istruzione Domiciliare.



Denominazione della rete: MAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- MAB: è una rete di Scuole che propone un laboratorio didattico innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio, si presta ad una didattica interdisciplinare favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave europee. La Scuola Polo della rete per le Scuole Secondarie di primo grado è l'Istituto Costaggini di Rieti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neo immessi in ruolo ai sensi del DM 850/2015

Attività formative previste per i docenti neoimmessi in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze digitali in coerenza con il PNSD

La formazione sulle competenze digitali è rivolta a tutti i docenti interessati, di seguito i riferimenti delle varie iniziative Equipe Formativa territoriale MIUR - "Scuola Futura" MIUR - Azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori



- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale sull'inclusione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza Antincendio Primo Soccorso Dae

CORSI SULLA SICUREZZA organizzati dall'Istituto Comprensivo Aggius

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale scolastico



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie e lingua inglese

-Formazione di 30 ore sul MID: Modello Scuola di Impara Digitale: partecipano 10 docenti dei Consigli delle classi 2A e 2B della Scuola Secondaria -Avanguardie Educative/Piattaforma INDIRE: rivolto ai docenti che intendono adottare l'idea di integrazione CDD/libri di testo -Formazione Certificazioni Linguistiche Cambridge Young Learners

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione alunni con BES



Corsi FAD sul Disturbo dello Spettro Autistico promossi dall'Istituto Superiore di Sanità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D'AMBITO

Nel momento in cui l'istituto capofila redigerà il CATALOGO delle offerte formative a disposizione degli Istituti, questa istituzione scolastica favorirà l'adesione dei docenti ai corsi contenuti in tale catalogo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti interessati



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di Scuola relativa al PNSD

.

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA SOFIA

Il MIUR ha attivato la Piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le iniziative di Aggiornamento dei docenti), dedicata alla formazione dei docenti.

Titolo attività di formazione: Formazione con finanziamenti PNRR

.Le azioni del PNRR prevedono attività formative dedicate



Piano di formazione del personale ATA

CORSI PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione Antincendio-gestione delle situazioni emergenziali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola